



ISTITUTO COMPRENSIVO IV - UDINE

Istituzione Scolastica dotata di personalità giuridica
Decreto del Provveditore agli Studi di Udine prot. n. 347/A23b del 21.06.2000

Via Pradamano, 21 - 33100 UDINE Tel. 0432 127 64 11

email: UDIC843002@istruzione.it Pec: udic843002@pec.istruzione.it sito: <http://4icudine.edu.it>

Codice MPI UDIC843002 - CF 94127310301

Prot.n. vedi segnatrice

Udine, 28/03/2023

OGGETTO: Determina per l'affidamento fornitura materiale di facile consumo Igiene e Pulizia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a Euro 1703,50 + Iva 22%

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440;
- Vista** la L. 15 marzo 1997, n. 59;
- Vista** la L. 241 del 7 agosto 1990;
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- Visto** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- Considerato** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Considerato** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Visto** Il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- Visto** in particolare l'art. 1, comma 2, lettera a) secondo cui le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Firmato digitalmente da GUIDO ZONCU

UDIC843002 - A9FE87E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002847 - 28/03/2023 - VI.2 - I

Vista	la Legge 108/2021 di conversione del DL 77 del 31/5/21 (decreto semplificazioni Bis) che statuisce che le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 € e per servizi e forniture, di importo inferiore a 139.000,00 €. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016;
Visto	l'art. 51 il quale statuisce che al decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni nella legge n. 120/2020, che il regime derogatorio è prorogato fino al 30 giugno 2023 (dal 31 dicembre 2021);
Vista	la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V del 15/02/2022, n. 1108, con la quale il Giudice amministrativo ha ribadito che il Decreto legge 76 del 2020 ha introdotto una disciplina emergenziale, temporanea (in quanto applicabile agli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento siano adottati entro il 31/07/2021, termine ultimo poi prolungato fino al 30/06/2023, in forza dell'art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77) e DEROGATORIA del Codice dei Contratti Pubblici, prevedendo per appalti di modico valore forme procedurali semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi più rapidi, fermo restando il principio di cui all'art. 30 del D. Lgs 50/2016; ciò sul presupposto che l'efficacia della spesa pubblica, specie in caso di maggiore rapidità della sua erogazione;
Visto	che è emersa la necessità di fornire alle Scuole un rifornimento di materiali di pulizia in urgenza causa l'esigua rimanenza di tali prodotti di uso quotidiano;
Ritenuto Considerato	necessario fornire detto materiale con tempestività ed urgenza; che la Ditta MAPI SAS DI CLAUDIO PIVESSO & C. con sede legale in 33053 LATISANA (UD) Via Trento 56, P.Iva 03065890307 ha prontamente confermato di possedere i requisiti di idoneità ed ha comunicato la disponibilità immediata del materiale richiesto;
Vista	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
Viste	le funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
Visto	il Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF) 2022-2025 - aggiornamento, approvato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio d'istituto con delibera n. 8 del 27/10/2022;
Visto	il Programma Annuale 2023 approvato con delibera del C.I. n. 1 del 06/02/2023;
Rilevata	l'assenza di Convenzioni Consip attive per la fornitura che si intende acquisire;
Visto	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto la fornitura comparabile con quelli oggetto di affidamento;
Visto	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
Visto	che il pagamento avverrà dopo accertamento da parte della stazione appaltante dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
Visto	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»);
Ritenuto	opportuno di provvedere in merito, imputando la spesa nel Programma Annuale E.F. 2023, scheda Progetto A.01;

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati;

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto all'operatore economico Ditta MAPI SAS DI CLAUDIO PIVESSO & C. con sede legale in 33053 LATISANA (UD) Via Trento 56, P.Iva 03065890307 l'acquisto del servizio in parola;

Firmato digitalmente da GUIDO ZONCU

- di dare atto che la spesa relativa alla fornitura oggetto del presente provvedimento sarà imputata a valere sull'esercizio finanziario relativo al Programma Annuale 2023 – P. A.01 Funzionamento generale e decoro della Scuola, per un importo di **€ 1703,30 + € 374,73 IVA 22%, Totale di € 2078,03;**
- Di informare la Ditta sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui la Legge 136/2010;
- Di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- Di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. L. 50/2016 il Dirigente Scolastico Guido ZONCU in qualità di Responsabile Unico del procedimento;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Guido ZONCU